

Si lavora di notte per asfaltare le strade

Da via Autostrada al centro
Ecco il piano degli interventi
Il Comune: così meno disagi

Cantieri su cantieri. Stanno spuntando come funghi sulle strade della città. Asfaltature, sottoservizi, tubature, banda ultra larga e teleriscaldamento. Di tutto e di più, concentrato in agosto, visto che con tutta la pioggia scesa nei mesi scorsi molti lavori sono rimasti al palo. «È inevitabile farli ad agosto, quando le scuole sono finite e la città è un po' più vuota. O almeno questo è l'augurio» rileva l'assessore ai Lavori pubblici Alessio Saltarelli.

L'obiettivo è azzerare i problemi. Per creare meno disagi possibili alla circolazione Palafrizioni ha quindi deciso che i lavori verranno eseguiti di notte e saranno scaglionati. Il pacchetto delle asfaltature notturne (dalle 20,30 alle 6,30) è di quelli pesanti, non tanto numericamente, ma perché si tratta di strade centrali e molto frequentate: via Carnovali, via Autostrada, viale Papa Giovanni.

Questo il planning: da lunedì 5 a mercoledì 7 gli operai dell'im-

presa Bergamelli di Nembro lavoreranno nel tratto da via Spino a via Autostrada; dal 7 al 9 toccherà al tratto da via Magrini a via Carnovali. Da giovedì 8 l'impresa si sposterà in viale Papa Giovanni: i lavori di asfaltatura riguarderanno il pezzo che va da via Bonomelli a via Mai e dureranno fino alle 6,30 di sabato 10. «Il viale è malmesso, ci sono molte crepe e fessurazioni - sottolinea l'assessore - . I tre mesi di pioggia che ci sono stati e il gelo prima hanno peggiorato la situazione, rendendo necessario l'intervento». Dopo il viale si tornerà in via Carnovali: da lunedì 12 a mercoledì 14 si asfalterà il tratto da via Autostrada a via San Giovanni. Dal Comune spiegano che dalle 20,30 all'1 verranno svolte attività rumorose (fresatura e pulizia della carreggiata) mentre dall'1 alle 6,30 verrà steso il bitume. I lavori in via Carnovali - sottolineano poi - sono stati coordinati con A2A che sta posando i tubi per il teleriscaldamento nelle vie Spino e San Ber-



Si lavora di notte per evitare ingorghi al traffico

nardino (altro cantiere pesante), il cui incrocio verrà chiuso al traffico a partire da oggi.

Sempre lunedì partirà anche l'intervento di asfaltatura di piazzale Oberdan, dopo i lavori dell'inverno per mettere in sicurezza il fondo stradale che rischiava di franare a causa delle travi in cemento, che sostenevano la carreggiata, ormai malmesse. Qui i lavori dovrebbero durare quattro, cinque giorni e concentrarsi dalla tarda mattinata fino alle 11 di sera.

Nel pacchetto delle asfaltature ci sono alcune strade della zona del vecchio ospedale: via Albricci, via Milano, via Torino, via Rismondo, via Alborghetti, via

Nulla e via Filzi. In previsione c'è anche il rifacimento di via Locatelli, ma molto dipenderà anche dalla disponibilità di cassa. «Si stanno facendo i conti proprio in questi giorni» chiosa l'assessore. La coperta è corta in tempi di chiari di luna per le casse comunali. «Corta solo per noi» taglia corto Saltarelli. «Se penso che la Corte costituzionale ha revocato le multe ai Comuni siciliani che hanno sfiorato il Patto di stabilità, e noi facciamo i salti mortali per rispettarlo, facendo sacrifici e rinunciando anche a fare alcuni lavori, mi va il sangue alla testa». ■

V. San.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il prefetto Andreana oggi va in pensione Era in città dal 2007

È ufficialmente in pensione da oggi Camillo Andreana, prefetto di Bergamo dall'agosto 2007. Dopo quasi 6 anni ininterrotti di attività e con l'aggiunta, negli ultimi 6 mesi, della stessa carica anche a Milano, Andreana lascia oggi l'incarico - sia in città sia nel capoluogo lombardo - per raggiunti limiti di età. La nomina del suo sostituto in entrambe le sedi prefettizie, sarà appannaggio esclusivo del Consiglio dei ministri, che non si è però ancora espresso nel merito. Nel frattempo la prefettura di Bergamo verrà retta dal viceprefetto vicario Alfredo Nappi, in carica dal settembre 2011.

Andreana ha 67 anni ed è originario di Napoli. Sposato con Marina, di professione insegnante, ha due figli, Pierfrancesco e Gianmarco. La pensione per lui arriva dopo una carriera nell'amministrazione durata quarant'anni esatti: in servizio dal 1973, ha ricoperto importanti ruoli un po' in tutta Italia. Alla prefettura di Perugia ha ricoperto l'incarico di vicecapo di gabinetto, fino al suo primo trasferimento a Milano, avvenuto nel 1978. Nel capoluogo lombardo è rimasto fino al 1986, ricoprendo vari incarichi.

Promosso viceprefetto ispettore, è stato assegnato all'allora Direzione generale della Protezione civile, con l'incarico di direttore della Divisione difesa civile. Contestualmente alla promozione a viceprefetto, nel 1991, ha raggiunto la città di Pavia. È stato poi assegnato a Brescia e a Genova, per poi raggiungere la



L'ormai ex prefetto Andreana

prefettura di Enna con la responsabilità di prefetto. Dal dicembre 2001 è stato prefetto in Friuli, prima a Gorizia, poi a Udine.

Il quarto incarico di prefetto è stato appunto quello a Bergamo, seguito - a gennaio di quest'anno - dalla contestuale nomina a capo della prefettura milanese, scelto dal ministro dell'Interno Anna Maria Cancellieri, a sua volta già prefetto a Bergamo. In quest'ultimo caso Andreana ha sostituito il suo coetaneo e conterraneo Gian Valerio Lombardi (hanno solo 6 mesi di differenza e Andreana è il più giovane), che aveva già compiuto i 67 anni, limite massimo per la pensione (65 più due di proroga). Andreana gli anni li ha invece compiuti l'11 luglio e, per questo, anche lui ieri ha lasciato l'incarico. ■

Preghiera e cibo La cena del Ramadan unisce le culture

L'Iftar è il pasto con cui si rompe il digiuno quotidiano durante il mese di Ramadan. La Cooperativa Ruah e la parrocchia di San Tomaso, in collaborazione con l'Ufficio migranti della Diocesi e la Caritas Diocesana, hanno organizzato a Casa Amadei un momento pubblico per condividere con i bergamaschi la cena, preceduta dalla preghiera. Profumi e sapori da Africa e Asia dei piatti cucinati dagli ospiti della struttura, apprezzati dai presenti, tra cui molti abitanti del quartiere di San Tomaso. La cena è diventata soprattutto occasione per rivolgere direttamente domande a chi professa una religione diversa dalla propria, sfatando magari qualche luogo comune.

«È la prima volta che una realtà ecclesiale della diocesi organizza un momento come questo» ha sottolineato don Massimo Rizzi dell'Ufficio Migranti, che con una lettera rivolta a musulmani e cristiani aveva invitato all'inizio del periodo di Ramadan ad offrire occasioni simili all'interno delle comunità. «Siamo contenti di condividere questo momento con gli amici italiani. Mangiare insieme significa conoscere la cultura, dialogare per



L'iftar condiviso a Casa Amadei

camminare su un percorso di pace» ha detto l'imam Sanbare Souleymane, che ha ricevuto con piacere il dono da parte del vescovo Francesco Beschi, un segno per costruire ponti di vivo innalza fraterna e solidale. «È bello ritrovarsi in questa casa che da sempre è luogo di accoglienza» ha aggiunto don Andrea Mazzucconi.

«Ci auguriamo che da oggi sentiate un po' più vostro questo luogo e veniate a curiosare più spesso» ha auspicato Pietro Piccinini della Comunità Ruah rivolgendosi in particolare agli ita-

liani. Soddisfatto per l'incontro Cherif Seck, mediatore culturale della Cooperativa Ruah: «È importante che siano qua persone del quartiere. È un segno verso l'integrazione, perché è un'opportunità per parlare, farsi domande». Non manca un riferimento a Papa Francesco che in qualche modo con le sue parole ha ispirato l'idea di un Iftar aperto a tutti: «Mi meraviglio di questo Papa che è veramente il Papa di tutti, perché parla dell'uomo, si rivolge a tutta l'umanità e invita al dialogo» spiega Seck.

«Mi piace molto questo clima accogliente - dice Anna Maria Boesi, che vive nel quartiere -. Sono molto curiosa di conoscere un'altra cultura». «Confesso che non so molto della religione islamica - aggiunge Leonilda Facchetti -, mi sto informando. Spesso si vedono gli immigrati, ma non si sa bene come vivano». Da Martingono sono giunte 22 persone: «Il presidente della cooperativa per cui lavoriamo - spiega Nicoletta Bellebono, animatrice in una residenza per anziani - è egiziano. Abbiamo cominciato a conoscere un'altra cultura, un'altra lingua. Frequentiamo la sua famiglia e quindi ci interessano le occasioni di scambio. Questa per noi è una finestra fantastica». L'invito finale di don Massimo Rizzi è stato quello di rivolgere i propri auguri agli amici, conoscenti, colleghi, vicini di casa musulmani per «Id al Fitr», cioè la festa di fine Ramadan, che si dovrebbe festeggiare il 9 agosto (dipende dalle fasi lunari). ■

Laura Arnoldi

SALI SUL GRADINO PIÙ ALTO DEL 4x4.

SALI SU UNA SUBARU XV.

SUBARU XV 2.0 D TREND NAVI: OGGI 4.000*€ PIÙ VICINA A TE.

Motore Boxer Subaru vuol dire massima stabilità. Trazione integrale permanente Symmetrical AWD vuol dire massima tenuta. Subaru XV vuol dire massima sicurezza. Ora con navigatore integrato e finiture esclusive.

Gamma Subaru XV ciclo combinato: consumi da 5,6 a 9,6 (l/100km); emissioni CO₂ da 139 a 160 (g/km).

*Prezzo di listino 29.990 €. Prezzo promozionale 27.390 € comprensivo, oltre a uno sconto di 2.600 €, di navigatore e batticarro cromato dal valore commerciale di 1.400 €. Offerta valida per il mese di agosto 2013, negli showroom che aderiscono all'iniziativa.

Concessionaria **STORICA** per Bergamo e provincia

AUTOROTA

BERGAMO - Via Campagnola, 40 • Tel. 035.5098042 - www.autorota.it

Subaru 55 Years